

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

7 - 14 febbraio 2021

V domenica del Tempo ordinario

Bollettino: XXXIV, n° 6



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

SITO: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it/>

«la sollevò».

Nella Giornata per la vita, il vangelo ci presenta Gesù che ridona salute alla suocera di Pietro. Un bel dono sapere che il Signore, portando sé stesso in questo mondo, in mezzo alle nostre case, offre vita. Egli è capace di restituire alla salute piena a tutti coloro che sono deboli e infermi. Ci fa tanto bene sentire questa pagina del vangelo, pensando che sono tante le situazioni ancora che chiedono di ricevere la visita del Signore che risolveva e ridona la vita.

Marco, l'evangelista, usa un verbo importante: "sollevare". È lo stesso verbo della risurrezione. Se partecipare all'eucaristia significa essere resi partecipi del mistero di Gesù morto e risorto, significa venire a contatto con la forza di Gesù che sa sollevare tutti gli uomini dalle loro bassezze e dalle loro infermità. Essere sollevati per essere alleggeriti. Essere sollevati per riprendere a camminare. Essere sollevati per guardare al cielo. Se sentiamo stanchezza e pesantezza che ci schiacciano, accogliere Gesù e la sua parola significa uscirne sollevati. Si tratta di tendere la mano a lui, di lasciarlo entrare, di ascoltare la sua voce che ci raggiunge. Veniamo messi in guardia da un rischio nel quale possiamo incorrere, cioè quando non ci rendiamo conto di aver bisogno di essere sollevati, perché convinti di farcela da soli, o perché pensiamo che in fondo nulla ci può abbattere. Speriamo di aver qualche amico, magari qualcuno di famiglia che ha un po' di confidenza, che si avvicina e ci dice che Gesù è alla porta ed è disposto ad entrare per sollevarci. Con la discrezione di cui è capace. Con la forza di vita che egli sa infondere a tutti coloro che accolgono il dono della sua amicizia.

SANTE MESSE

Domenica 7 febbraio <i>V DOMENICA TEMPO ORDINARIO</i> GIORNATA PER LA VITA	Ore 8.00 S. Messa Def.to Giovanni De Roit nel 3° ann Def.to Loris De Roit Def.ti di Giuseppe Gerolami Def.to Adriano Santarossa Ore 10.30 S. Messa (<i>anche in streaming</i>)
Lunedì 8 febbraio <i>SAN GIROLAMO EMILIANI</i> <i>SANTA GIUSEPPINA BAKHITA</i>	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 9 febbraio <i>S. APOLLONIA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to don Romano Filippi Def.to Adriano Santarossa Def.ta Uliana Maria
Mercoledì 10 febbraio <i>S. SCOLASTICA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Mariano, Maria e Francesco Populin Def.ta Angela Fregolent
Giovedì 11 febbraio <i>BEATA MARIA VERGINE DI LOURDES</i>	Ore 19.00 S. Messa solenne per la Consacrazione della Chiesa di Corva Per i defunti
Venerdì 12 febbraio <i>S. EULALIA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Tonino Bertoli Def.ta Pierina Bortoluzzi nel 3° ann. Def.to Corrado Cesarin
Sabato 13 febbraio <i>S. MAURA</i>	Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 18.00 S. Messa (<i>anche in streaming</i>) Def.to Mauro Fabbro e Domenico Fabbro Def.to Sergio Ciot Def.to Giovanni Luccon nel 3° ann. Def.ti Iole e Angelo Def.ta Maria Bortolin Def.to Alcide Boraso Def.ti Piergiorgio e Martina Bellotto Per le anime del purgatorio

Domenica 14 febbraio VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.ti di via Boscat di Tiezzo Def.ta Giannina Coral Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Enrico Corai e Rosa Lessi Ore 10.30 S. Messa (anche in streaming)
CONFESSIONI Sabato 13 febbraio dalle 16.30 alle 17.30	

Mercoledì 10 febbraio continuano le lezioni della **Scuola di Formazione Teologica** con il primo e il terzo anno. Sarà possibile seguire online le lezioni finché non potremo riprendere in presenza. È un'opportunità per formarsi all'intelligenza del vangelo e comprendere alla luce della fede il nostro tempo e l'azione del Signore in mezzo a noi che mai ci abbandona. Chi vuole informazioni scriva a sft@diocesiconcordiapordenone.it

BANCO FARMACEUTICO

Dal 9 al 15 febbraio 2021 si svolgerà in tutta Italia, la **XXI Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico**. Chi vorrà partecipare a questo gesto di carità, potrà andare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose della Provincia, direttamente o attraverso gli Enti assistenziali del nostro territorio che ne hanno fatto richiesta. Crediamo che, oggi come non mai, sia necessario che quante più persone partecipino all'iniziativa. Anzitutto, perché ce n'è davvero bisogno. La crisi economica innescata da quella sanitaria ha reso povere tante persone e ha spinto in una condizione di ulteriore marginalità chi povero lo era anche prima. Inoltre, affinché il Paese possa riprendersi e guardare all'orizzonte con speranza, servono testimonianze di grande umanità. Servono esempi, come quelli dei nostri volontari che, gratuitamente, dedicano il loro tempo ai più poveri, così come ci ha ricordato il Santo Padre il 19 settembre 2020, ricevendo delegati del Banco Farmaceutico in udienza privata: *"Cari amici, vi ringrazio molto per il servizio che svolgete a favore dei più deboli. Grazie di quello che fate. La Giornata di Raccolta del Farmaco è un esempio importante di come la generosità e la condivisione dei beni possono migliorare la nostra società e testimoniare quell'amore nella prossimità che ci viene richiesto dal Vangelo"*. Per informazioni si può telefonare al n. 3284585128 (livio.stefanuto@bancofarmaceutico.org).

**Messaggio dei vescovi italiani per la Giornata per la Vita
LIBERTÀ E VITA (Seconda parte)**

Responsabilità e felicità

Il binomio “libertà e vita” è inscindibile. Costituisce un’alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell’animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l’umanità non sarebbe sé stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l’ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l’esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L’asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all’altro e alla speranza, è apertura all’Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire “sì” alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la “persona” come “fine ultimo” sarà possibile rigenerare l’orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L’esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s’impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia “ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per sé stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall’*Evangelium vitae*). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l’invito del Magistero: “Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!”.

Preghiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato - 11 febbraio 2021

«Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.

Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta l’umanità.

Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere nell’amore vicendevole,

e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio, Tu sei il nostro unico Maestro.

Insegnaci a camminare nella speranza.

Donaci anche nella malattia di imparare da Te ad accogliere le fragilità della vita.

Concedi pace alle nostre paure e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore, i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.

Dona sollievo all’umanità afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.

Cura con il Tuo amore le relazioni ferite, donaci il perdono reciproco,

converti i nostri cuori affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Maria, testimone della speranza presso la croce, prega per noi. Amen.